

FITOSANITARI

I prodotti fitosanitari, denominati anche agrofarmaci o pesticidi, sono quei composti organici (di uso più recente, derivati del carbonio) o inorganici (di più antico uso, derivati del rame, dello zolfo e del fosforo), estratti da vegetali (come le piretrine naturali dal crisantemo e la nicotina dal tabacco) o da microrganismi (come il *Bacillus thuringiensis* Berliner) oppure di sintesi chimica tramite procedimenti industriali, utilizzati come insetticidi e come anticrittogamici (o fungicidi).

Ai fini di un loro utilizzo sostenibile, il decreto legislativo 150/2012, in attuazione della direttiva 2009/128/CE, prevede un Piano d'Azione Nazionale (PAN), per la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata, la tutela dei consumatori, la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili e la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

Ai sensi degli articoli 21 e 22 del DPR 290/2001, il commercio di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, l'apertura e gestione di depositi e locali e commercio degli stessi sono **soggetti ad autorizzazione dell'autorità sanitaria individuata dalla Regione; In toscana vale la D.G.R. 361/2015.**

L'attività è censita al punto 33 della Tabella "A" allegata al D.Lgs. 222/2016 (Mada 2).

Questa casistica relativa alla vendita al minuto dei fitosanitari non va confusa con le procedure necessarie per il rilascio e il rinnovo dei certificati di [abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari](#), alla cui pagina specifica si rimanda.

Requisiti

Requisiti soggettivi morali

Non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla normativa antimafia, non solo per il soggetto che presenta la SCIA, ma anche per i legali rappresentanti e gli altri componenti degli organi di amministrazione di associazioni, imprese, società e consorzi, come stabilito dalla normativa vigente in materia.

Requisiti soggettivi professionali

Si rimanda alle disposizioni regionali di cui all'Allegato A alla D.G.R.T. 361/2015 (*vedi Normativa e regolamenti*)

Requisiti soggettivi per i cittadini extracomunitari

Possesso di un permesso di soggiorno, in corso di validità, che consenta l'esercizio di lavoro autonomo e subordinato in Italia, secondo le vigenti normative.

Documenti da allegare

- [Modulistica unica regionale per le attività produttive e l'attività edilizia](#)

Come presentare la pratica

Avvio di un'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari in un esercizio di vicinato

Si applica il **regime amministrativo della SCIA condizionata** (art. 19-bis, comma 3, della Legge 241/1990), prevista quando l'attività oggetto di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) sia appunto condizionata all'acquisizione di autorizzazione o atti di assenso comunque denominati e non può essere avviata subito, bensì subordinatamente al rilascio delle autorizzazioni o degli atti di assenso.

Occorrono quindi, separatamente compilate ma trasmesse in unico invio allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive (SUAP), in modalità on line, esclusivamente attraverso il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR):

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'avvio dell'esercizio di vicinato, utilizzando il **codice attività 47.10.0R**
- l'istanza in bollo per l'autorizzazione per la vendita al minuto di prodotti fitosanitari, che il SUAP trasmetterà all'autorità competente.

Avvio di un'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari in una media struttura di vendita

Si applica il **regime amministrativo della autorizzazione**, cioè provvedimenti espressi (del Comune e dell'autorità competente), senza il rilascio di (entrambi) i quali l'attività non può essere iniziata.

Occorrono quindi, separatamente compilate ma trasmesse in unico invio allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive (SUAP), in modalità on line, esclusivamente attraverso il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR):

- l'istanza in bollo di autorizzazione per l'avvio della media struttura di vendita, utilizzando il **codice attività 47.10.2R**
- l'istanza in bollo per l'autorizzazione per la vendita al minuto di prodotti fitosanitari, che il SUAP trasmetterà all'autorità competente.

Avvio di un'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari in una grande struttura di vendita

Si applica il **regime amministrativo della autorizzazione**, cioè provvedimenti espressi (del Comune e dell'autorità competente), senza il rilascio di (entrambi) i quali l'attività non può essere iniziata.

Occorrono quindi, separatamente compilate ma trasmesse in unico invio allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive (SUAP), in modalità on line, esclusivamente attraverso il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR):

- l'istanza in bollo di autorizzazione per l'avvio della grande struttura di vendita, utilizzando il **codice attività 47.10.4R**
- l'istanza in bollo per l'autorizzazione per la vendita al minuto di prodotti fitosanitari, che il SUAP trasmetterà all'autorità competente.

Inizio di un'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari in un'attività commerciale già avviata

Si applica il **regime amministrativo della autorizzazione**, cioè un provvedimento espresso dell'autorità competente, senza il rilascio del quale non può essere iniziata l'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari.

L'interessato deve presentare, preventivamente ai fini dell'avvio dell'attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari, l'istanza in bollo per l'autorizzazione per la vendita al minuto dei fitosanitari stessi, che il SUAP trasmetterà all'autorità competente.

Attività di vendita al minuto di prodotti fitosanitari avente depositi di fitofarmaci e/o di concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg

La **SCIA prevenzione incendi** deve essere presentata contestualmente alla pratica principale ed è trasmessa a cura del SUAP ai Vigili del Fuoco.

Normativa e regolamenti

- DPR 290/2001, articoli 21 e 22
- D.Lgs. 150/2012, articolo 10
- DPR 151/2011, Allegato I, punto 46